Questione fiumi: l'amministrazione bevanate abbandona il 2017 con azioni concrete da proseguire il prossimo anno. In dirittura d'arrivo i lavori per l'installazione della centralina lungo il Teverone.

Si avvicina la fine dell'anno e il Comune di Bevagna vuole salutare il 2017 con un assaggio di ciò che verrà portato avanti il prossimo anno. Nella lista dei buoni propositi c'è senza ombra di dubbio il desiderio di veder nuovamente i fiumi che attraversano il territorio limpidi e puliti. Una questione su cui l'Amministrazione ha messo mano già da qualche mese, coinvolgendo cittadini e Regione, e che nel corso del 2018 si spera possa presentare una fotografia ben diversa da quella mostrata nel 2017. Non c'è modo migliore di iniziare il nuovo anno se non quello di abbandonare il vecchio con un'azione concreta che vada nella stessa direzione dei buoni propositi per il futuro. Bevagna rivuole le sue acque cristalline. L'Amministrazione in primis ribadisce di tenere a questo obiettivo mostrando la propria vicinanza ai cittadini, così come al Comitato per la difesa delle acque, con cui collabora per monitorare e salvaguardare il territorio. L'incontro pubblico del 15 novembre, il tavolo tecnico in Regione il 6 dicembre, la firma della convenzione con la Regione e con L'Arpa sono stati i primi grandi passi fatti in questo 2017. Sono anche iniziati, e finiranno a breve, i lavori per l'installazione della centralina lungo in Teverone, luogo dove per anni è stata richiesta inutilmente, per monitorare il corso del fiume. "Una prima vittoria" dichiara il sindaco Annarita Falsacappa. "Ora ci aspettiamo dei fatti e nel prossimo incontro ascolteremo le proposte concrete dei tecnici, alla presenza dell'Assessore regionale all'ambiente, per mettere in pratica il Piano di tutela delle acque e per rispondere alle normative europee, che ci obbligano al rispetto dell'ambiente e alla lotta all'inquinamento".